



**PATTO DI COLLABORAZIONE**  
**“POVO, LA NOSTRA CASA”**

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dal dottor Paolo Frenoz, Dirigente del Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni

e

un gruppo informale di cittadini rappresentato da **Ornella Decarli**, nata....in data..... codice fiscale .....e composto da:

**Sergio Casetti**, nato a .... in data .... codice fiscale..... ;

**Flavio Lotti**, nato a..... in data ..... codice fiscale .....;

**Silvano Pedrini**, nato.... in data ..... codice fiscale .....;

**Marco Calliari**, nato a.....in data ..... codice fiscale.....;

**Danilo Silvestri**, nato .... in data..... codice fiscale.....;

**Franco Giacomoni**, nato ... in data ... codice fiscale.....;

**Mariano Andreatta**, nato ... in data ...codice fiscale .....;

**Giorgio Balduzzi**, nato .....in data ... codice fiscale .....;

di seguito denominati “Proponenti”

**PREMESSO**

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità,

adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;

- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti, successivamente nella Direzione generale e a far data dal 1 novembre 2021 nel Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni, la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

## CONSIDERATO

- che in data 25.01.2022 con nota di protocollo n. 20843, la signora Ornella Decarli ha presentato la proposta di collaborazione denominata “Povo, la nostra casa” a nome di un gruppo informale di cittadini i cui nominativi sono stati elencati in una successiva nota di data 11.05.2022 prot. 144158;
- che la proposta è stata pubblicata nell'area Beni comuni del sito internet del Comune e sulla pagina facebook Trento beni comuni dedicata alla promozione dei beni comuni ai sensi dell'art. 11, comma 5 del regolamento sopracitato e che non sono pervenute osservazioni;
- che il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni, in relazione all'oggetto della proposta, ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione Strade e parchi e il Servizio Edilizia pubblica per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione di Povo per le valutazioni di opportunità;
- che il Servizio Gestione strade e parchi, con nota di data 10.02.2022 prot. 37697, ha valutato positivamente la proposta di collaborazione individuando inizialmente l'opportunità di utilizzare lo strumento di “Adotta un'aiuola” quale modalità utile per occuparsi della cura e della manutenzione dell'area verde e che successivamente a un confronto con l'Ufficio beni comuni e ad un approfondimento relativo agli impegni dei proponenti, come da corrispondenza di data 23.03.2022, prot. 960383 si è condivisa l'opportunità di definire il presente Patto di collaborazione;
- che il Servizio Edilizia pubblica, con nota di data 14.02.2022 prot. n. 41110, ha espresso la necessità di un approfondimento circa i possibili interventi sul Monumento ai Caduti, accertando nello specifico l'eventuale esistenza di un interesse storico artistico presso la Soprintendenza dei Beni Culturali e che, con nota di data 08.04.2022 prot. 99191, ha successivamente precisato l'ammissibilità della proposta tenendo conto delle precisazioni contenute nella nota dell'Ufficio beni comuni di data 24.03.2022, prot. 82034, osservazioni che sono state tenute in considerazione nella fase di coprogettazione;
- che la Circoscrizione di Povo, competente territorialmente, ha espresso valutazione positiva in merito all'opportunità della proposta, come da nota di data 16.02.2022, prot. n.43392;
- che il comma 10 dell'art. 11 del citato regolamento prevede che, in caso di una pluralità di strutture coinvolte, la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti, per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta "Povo, la nostra casa" pervenuta al Comune.

Con questa proposta di collaborazione i Proponenti intendono attivarsi per il decoro e la cura nel tempo dell'area che circonda la Chiesa parrocchiale, il Monumento ai Caduti e dell'area verde circostante, con l'obiettivo di contrastare il degrado e mantenere bella e curata una zona del sobborgo tanto significativa e tanto "sentita" dai suoi abitanti.

Con le attività previste nel presente patto i Proponenti intendono promuovere e veicolare all'interno della comunità un forte senso di appartenenza, richiamare tutti ad una maggiore responsabilità individuale e collettiva e alimentare il rispetto e la tutela dei beni comuni che sono di tutti e l'amore per il proprio quartiere.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

### **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta, denominata "Povo, la nostra casa", prevede l'azione di cura da parte dei Proponenti dell'area circostante la Chiesa Parrocchiale Santi Pietro e Andrea, quali le zone di accesso, del monumento ai Caduti e delle adiacenti aree verdi.

Le attività proposte possono ricondursi ad attività varie tra cui la manutenzione e la cura delle piante, la raccolta di rifiuti sparsi, la pulizia del Monumento ai Caduti, piccole e sporadiche manutenzioni e/o riparazioni di semplice esecuzione.

Oltre a questi obiettivi specifici, la proposta prevede anche di realizzare azioni e momenti di socializzazione e di coinvolgimento della comunità, per favorire la creazione di una rete all'interno della quale la cultura dei beni comuni e della cittadinanza attiva siano lo stimolo per nuove collaborazioni e la promozione di una solidarietà concretamente praticata.

### **3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

#### **Le parti si impegnano a:**

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo;
- utilizzare, quando possibile, il logo "Beni comuni" sul materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

#### **I Proponenti si impegnano a :**

- garantire la manutenzione ordinaria dell'area verde che circonda la Chiesa Parrocchiale di Povo, in particolare le zone di accesso e la parte adiacente il Monumento ai Caduti,

svolgendo periodicamente interventi di giardinaggio - quali annaffio, pulizia delle piante infestanti, eventuale messa a dimora di nuove piante concordate con il Comune – nonché interventi di rimozione dei rifiuti;

- intervenire per la cura/pulizia del Monumento ai Caduti, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Edilizia pubblica, ovvero operare con azioni di pulizia generale e rimozione della polvere con una pulitura a secco con spazzola morbida;
- documentare le fasi del progetto e la realizzazione delle attività attraverso video, immagini fotografiche, elaborati grafici ecc., anche ai fini della rendicontazione;
- avvalersi della collaborazione di altre realtà del territorio che si renderanno disponibili a prendere parte alle attività proposte;
- favorire il coinvolgimento di soggetti diversi, associazioni, enti del privato sociale e del pubblico che insistono nel quartiere al fine di costruire una rete per il raggiungimento di un obiettivo condiviso di bene comune;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
- conferire i rifiuti ed i materiali di risulta negli appositi cassonetti e segnalare la presenza di rifiuti "sospetti" alla Polizia locale;
- segnalare tempestivamente all'Ufficio parchi e giardini situazioni di danneggiamento, pericolo, atti di vandalismo, guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
- segnalare tempestivamente al Servizio Edilizia pubblica eventuali danneggiamenti o vandalismi al Monumento ai Caduti;
- indossare i dispositivi di protezione individuale (guanti e altro) ritenuti necessari sulla base della congiunta valutazione dei rischi, utilizzandoli correttamente;
- organizzare le attività del patto garantendo il rispetto delle misure anticontagio previste a seguito dell'emergenza sanitaria.

#### **L'Amministrazione comunale si impegna a:**

- valutare, anche su segnalazione dei Proponenti, la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde, nonché gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse generale, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- favorire la realizzazione delle azioni previste dal Patto mettendo a disposizione piante per l'abbellimento degli spazi verdi, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- verificare la messa a disposizione di strumenti per la realizzazione delle attività delle attività, nei limiti delle risorse disponibili;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dai Proponenti;
- agevolare e semplificare, ove consentito, le procedure in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi strumentali alla realizzazione della attività prevista all'interno del patto;

#### **4. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione del personale comunale, in particolare degli operatori del Servizio Gestione strade e parchi e del Servizio Edilizia pubblica, rispettivamente per la definizione degli aspetti tecnici legati alla cura e al ripristino del verde e per le procedure relative ad interventi di cura del Monumento ai Caduti;
- il rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto da parte dei Proponenti, di materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle attività contenute nel presente Patto di collaborazione, quali piccoli utensili, scope, sacchi per il rifiuto organico, rastrelli.. nella misura massima di 150,00 euro, qualora non vi fosse disponibilità di tale materiale all'interno delle risorse

comunali. La liquidazione del rimborso è subordinata alla rendicontazione, anche intermedia, delle attività svolte (Art. 24 del Regolamento);

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, pagina Facebook Beni Comuni, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

## **5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al presente Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune.

Dette attività sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del suddetto Regolamento i Proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

## **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il Patto di collaborazione ha validità fino al 31.12.2023 dalla data di sottoscrizione dello stesso.

La collaborazione potrà essere rinnovata ed in tal caso andrà riformulata in un nuovo patto in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni o esigenze da parte del proponente.

I Proponenti sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

## **7. RESPONSABILITÀ**

I Proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative stipulate dall'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi e dalle tutele assicurative personali o assunte dai soggetti partecipanti al Patto per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente Patto. I singoli proponenti, firmatari del Patto, rientrano nelle coperture assicurative per infortuni previste dall'Amministrazione comunale.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento, .....

I Proponenti

.....

.....

Per il Comune

Il Dirigente del Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni

.....



**Rendicontazione patto di collaborazione**

- Rendicontazione conclusiva
- Rendicontazione intermedia

**Titolo del patto di collaborazione**

**Periodo di svolgimento delle attività:**

**Luogo di svolgimento delle attività:**

**Oggetto del patto di collaborazione:**

**Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:**

**Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:**

**RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

<p><b>Numero delle persone coinvolte</b> (ove possibile, indicare ruoli e competenze)</p>	
---	--

<b>Strumenti e materiali</b>	
<b>Costi sostenuti</b> (se assenti segnare "0")	
<b>Tempo dedicato alle attività del patto</b>	

**Eventuale materiale allegato (foto, video, ecc. se non già prodotto..)**

### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

#### **IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!**

**Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune** (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

**Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?**

**Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?**

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI  
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE**

<b>Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)</b>	
<b>Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:</b>	
<b>Strumenti o materiali acquistati:</b>	
<b>Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:</b>	
<b>Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):</b>	
<b>Costi sostenuti (specificare le voci):</b>	
<b>Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):</b>	